

Verbale dei revisori n. 4

**CERTIFICAZIONE DELLA COMPATIBILITA' FINANZIARIA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO
D'ISTITUTO 2023/2024 DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "CESARE POLLINI" DI
PADOVA**

In data 08 novembre 2024 alle ore 10:00, previo accordo per le vie brevi, si sono riuniti in videoconferenza i revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Abbatangelo Nicola	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Università e della ricerca
Dott. Ricci Carla	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze

Per procedere alla stesura del presente verbale successivamente alla presa visione della documentazione relativa all'ipotesi di contrattazione integrativa del fondo di istituto per l'anno accademico 2023/2024 ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Con e-mail del 22/10/2024, successivamente integrata con e-mail del 23/10/2024, il Direttore amministrativo del Conservatorio ha trasmesso ai revisori in carica l'ipotesi di contrattazione per l'a.a. 2023/2024 ai fini della prevista certificazione ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Con riferimento agli atti visionati risulta trasmessa la seguente documentazione:

- ipotesi di accordo a.a. 2023/2024, sottoscritto in data 15 ottobre 2024 tra la parte pubblica – Presidente, dott. Flavio Zanonato e il Direttore, prof. Elio Orio - e la Delegazione di parte sindacale, costituita da tutti i componenti della RSU eletti e operanti nella istituzione e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali dell'UNAMS e della CGIL-FLC, firmatarie del CCNL vigente;
- Relazione illustrativa del Direttore, redatta in base agli schemi RGS, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs.vo n. 165/2001;
- Relazione tecnico-finanziaria del Direttore amministrativo, redatta in base agli schemi RGS, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs.vo n. 165/2001;
- Decreto dirigenziale del MUR n. 3172 del 29-02-2024 - Riparto MOF 2024, relativo alla ripartizione in favore dei Conservatori delle risorse di cui allo stanziamento di competenza del cap. 2403/4 dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativo all'esercizio finanziario 2024 che espone, per il Conservatorio risorse pari ad euro **163.136,00**. Detto importo è costituito dalle somme di euro **146.886,00** costituenti il totale del fondo per il trattamento accessorio del personale in organico, pari a n. 122 unità (n. 93 docenti e n. 27 ATA) ed euro **16.250,00** a titolo di indennità (risorse non contrattabili destinate per l'importo di euro 9.750 al Direttore Amministrativo e per l'importo di euro 6.500 al Direttore di Ragioneria).
- Decreto dirigenziale del MUR n.5235 del 09-04-2024 - Riparto Economie MOF 2023 realizzate alla fine dell'esercizio finanziario 2023 sul cap. 2403/4, con il quale risulta assegnato al Conservatorio l'importo di euro **28.013,91**.

Sulla base della predetta documentazione risulta quanto segue.

L'importo delle risorse disponibili comprensivo sia dei finanziamenti di competenza – pari ad euro 191.149,91 di cui euro 16.250,00 destinate alle indennità del Direttore amministrativo e del Direttore di ragioneria, non contrattabili - sia delle economie derivanti dall'anno accademico precedente (pari ad euro 28.013,91 è stato quantificato nell'accordo e, sottratto l'importo non contrattabile della cifra di Euro 16.250,00 per indennità, espone risorse disponibili alla contrattazione pari ad euro **174.899,91**.

- L'accordo è stato stipulato nel rispetto di quanto previsto in particolare dal CCNL Comparto AFAM e CIN;

- La relazione illustrativa riferisce che è stato adottato il PIAO previsto dall'art. 6 del D.L. 80 del 09.06.2021 convertito con modifiche dalla L. n. 113 del 06.08.2021, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente". Il PIAO sostituisce alcuni altri strumenti di programmazione, in particolare: il Piano della Performance, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Al riguardo, si accerta che sul sito risulta pubblicato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione P.I.A.O. 2024-2026

- Nella relazione illustrativa risulta confermato il rispetto dei criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale di cui all'art. 40 bis comma 3 del D.l.vo 165/2001;

- La relazione illustrativa attesta il rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013;

- Risulta rispettata la destinazione della quota minima del 25% al personale tecnico-amministrativo come previsto dall'art. del citato CCNL del 12/07/2011;

- Si prende atto che, nell'accordo è presente specifica disposizione di salvaguardia che prevede l'erogazione dei compensi successivamente all'assegnazione delle effettive risorse e nei limiti delle stesse.

- Tutte le risorse ministeriali che compongono il Fondo d'Istituto sono rese disponibili sul Service Personale Tesoro oggi NOIPA (c.d. cedolino unico) e liquidate attraverso la medesima piattaforma.

Ciò posto si formulano le seguenti osservazioni.

In primo luogo, si evidenzia che l'accordo non porta la dicitura "ipotesi" e, risultando siglato dalle parti sindacali, parrebbe la versione definitiva. Pertanto, andrà poi visionato l'accordo sottoscritto in via definitiva per la verifica delle segnalazioni all'ipotesi di contratto trasmessa.

Inoltre, non risulta il riferimento al CCNI del 4 aprile 2024 che dovrebbe essere applicato in considerazione che l'accordo in esame è successivo e, pertanto i criteri da applicare sono quelli del citato contratto.

Art. 17 orario a 35 ore deve essere indicato il numero di unità di personale interessato.

Art. 31 didattica aggiuntiva, deve essere indicata la delibera consiliare che ha approvato le risorse specificate in euro 32.900 e 7.800 le quali, peraltro, non risultano in totale corrispondenti a quelle indicate nella relazione tecnica.

La tabella annessa al contratto indica gli importi da corrispondere in misura forfettaria. Al riguardo, le relazioni illustrativa e tecnica devono fornire ragguagli anche in relazione al compenso orario nel rispetto di quanto previsto dal CCNL e dal CCNI.

Infine, si chiedono informazioni circa i previsti compensi della tabella A: supporto organizzativo per analisi graduatorie di istituto, progetto studenti ucraini e supporto progetto PNRR, progetti che parrebbero finanziati con specifiche risorse allocate in bilancio.

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali si fa rilievo, ancora una volta, circa il **mancato rispetto della tempistica**, risultando piuttosto tardiva la sottoscrizione dell'accordo, ben oltre i termini

previsti dall'art. 7 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018, essendo, peraltro, ormai trascorso l'anno accademico al quale l'ipotesi si riferisce (1° novembre 2023/31 ottobre 2024).

Infatti, il tavolo contrattuale avviato in data 05.03.2024, con nota prot. 1566, si è protratto oltre i termini massimi previsti per la durata delle sessioni negoziali di cui di cui all'art. 40, comma 3- ter del d. lgs. n. 165/2001 e dagli articoli 7, comma 7 e 97, comma 6, del citato CCNL, non essendosi nemmeno adottata formalmente la procedura prevista dal comma 7, del medesimo articolo 7, il quale prevede che l'amministrazione può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo.

Gli incontri sono stati programmati e calendarizzati nel corso dell'anno a partire dal mese di marzo 2024 e proseguiti poi nei mesi di maggio (nota Prot. n. 2947 del 10/05/2024), giugno (nota Prot. n. 3738 del 05/06/2024), luglio (nota Prot. n. 4261 del 28/06/2024) e ottobre (nota Prot. n. 6354 del 08/10/2024) mediante convocazione scritta, previo accordo verbale, inviata per e-mail ordinaria in quanto strumento preferito dalle OO.SS., rispetto a indirizzo PEC. Durante gli incontri si è provveduto ad analizzare sia la parte normativa che la parte economica al fine di poter acquisire, così come richiesto dalle OO.SS e dalle RSU, una controproposta sulla distribuzione delle risorse.

Inoltre, **non è stato possibile verificare l'avvenuta ricezione da parte di tutte le RSU e le OO.SS che devono formalmente essere convocate**, in quanto non è stata fornita documentazione attestante la notifica.

Si precisa che nessun rappresentante SNALS ha mai partecipato agli incontri di sottoscrizione; invece, per quanto riguarda il sindacato Cisl e Uil-Rua, pur avendo partecipato ai vari incontri, non era presente il giorno della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo e che il sindacato Cisl Università è rappresentato da uno dei componenti RSU che svolge la doppia funzione.

Circa quest'ultimo punto si evidenzia che l'ipotesi di accordo non risulta sottoscritto dalla predetta organizzazione sindacale. Peraltro, tale doppia funzione, da parte di uno dei componenti RSU, non potrebbe essere espletata. Ciò in considerazione di quanto stabilito all'art. 8 (Incompatibilità) dell'Accordo collettivo nazionale quadro in materia di costituzione delle rappresentanze sindacali unitarie per il personale dei comparti delle pubbliche amministrazioni e per la definizione del relativo regolamento elettorale del 12/4/20.

Con riferimento alle singole disposizioni dell'accordo si rileva:

Art. 7. Welfare integrativo aziendale non risultano individuati i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo ex art. 97, comma 2, lett. b3) del CCNL 19/4/18, che sono rinviati ad una specifica sezione negoziale, avviata in relazione ad eventuali risorse a ciò destinate.

Determinazione del Fondo

Le risorse disponibili, pari ad euro **174.899,91** risultano così costituite:

€ 9.750,00	Indennità Direttore Amministrativo EQ – ex EP2 (non oggetto di contrattazione d'Istituto)
€ 6.500,00	Indennità Direttore di Ragioneria EQ – ex EP1 (non oggetto di contrattazione d'Istituto)
€ 16.250,00	Totale indennità A.F.2024 (Decreto Dirigenziale n.3172 del 29/02/2024)
€ 146.886,00	Compensi per il miglioramento dell'offerta

€ 28.013,91
€ 174.899,91
€ 191.149,91

formativa A.F.2024, al netto delle indennità per le figure EQ – ex EP1 e EP2 (Decreto Dirigenziale n.3172 del 29/02/2024)
Economie relative all'esercizio precedente (Decreto Dirigenziale n.5235 del 09/04/2024)
Totale fondo d'Istituto A.F.2024
Totale assegnazione ministeriale A.F.2024

La relazione tecnica in linea con l'accordo espone l'importo destinato alla remunerazione dell'attività di didattica aggiuntiva pari ad euro 40.700 che va ad aggiungersi all'importo da portare in contrattazione. A tal fine si rappresenta il mero refuso della relazione tecnico finanziaria trasmessa dal Direttore Amministrativo che, alla **III.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione, riporta erroneamente che i fondi di didattica aggiuntiva non debbano essere considerati disponibile per la contrattazione integrativa.**

L'articolo 30 del contratto specifica che la ripartizione avverrà secondo la tabella sottostante, considerando n. 93 docenti e n. 27 unità di personale tecnico-amministrativo.

Totale	Docenti - 65,00%	ATA - 35,00%
Risorse destinate alla contrattazione	€ 174.899,91	€ 113.684,94
		€ 61.214,97

CONCLUSIONI

I revisori, espresse le osservazioni sopra formulate, in considerazione di quanto segue:

o Preso atto della quantificazione delle risorse come sopra illustrato e del contenuto delle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria

o Posto che l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto nei limiti dell'importo considerato;

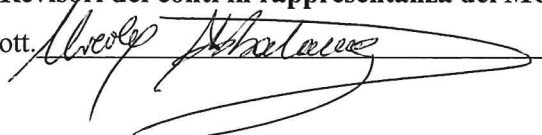
o Preso atto della clausola di salvaguardia

Esprimono parere favorevole alla certificazione della compatibilità della contrattazione per l'anno accademico 2023/2024 autorizzando i pagamenti fino alla concorrenza delle risorse disponibili e solo successivamente alla corresponsione delle medesime.

o Il contratto integrativo sarà trasmesso all'ARAN.

o Si invita l'Istituto a trasmettere per conto del revisore il presente verbale alla Ragioneria generale dello Stato.

Il Revisori dei conti in rappresentanza del MUR

Dott. 

Il revisore dei conti in rappresentanza del MEF

Dott.ssa _____